

Accordo sul 'rischio bancario'
Le banche internazionali cercano 50 miliardi di nuovi capitali propri

BASILEA Alcune centinaia di banche dei dodici paesi industrializzati che fanno parte del cosiddetto 'Club dei Dieci' dovranno ricapitalizzarsi per 50 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni per aderire al regime di supervisione bancaria internazionale concordato nella riunione di lunedì in cambio, otterranno un rating (una classificazione di merito) che le qualificherà come banche a rischio zero in quanto il loro patrimonio sarà portato al 8% del volume dei prestiti.

Il sindacato pone le sue condizioni per la ripresa della trattativa
«La Fiat rinunci ai veti»

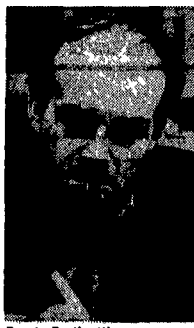
Nella sede romana Fiat di via Bissolati si svolge oggi il «contatto informale» tra azienda e sindacati da cui dipende la ripresa del negoziato sulla vertenza di gruppo. «Se la trattativa decollerà - è l'orientamento emerso ieri dal Coordinamento Fiat della Fiom - va accelerata al massimo. Ma questo può avvenire soltanto se la Fiat sgombererà il campo dalle sue pregiudiziali».

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MICHELE COSTA

TORINO Se la trattativa sulla vertenza Fiat decollerà, la Fiom cercherà di imprimere la massima accelerazione. Ma se la Fiat dovesse risolvere le sue pregiudiziali, allora sarebbe inevitabile una nuova interruzione nel negoziato. Questo è il mandato che delegati di tutti gli stabilimenti del gruppo, riuniti nel Coordinamento Fiat della Fiom, hanno dato ai sindacati che oggi pomeriggio a Roma incontreranno i dirigenti di corso Marconi, per verificare la possibilità di ricominciare il confronto abortito il 28 giugno in dalle prime battute. Domani il Coordinamento Fiat della Fiom tornerà a riunirsi nella capitale per valutare l'esito di questo «contatto preliminare».

Che noi avessimo ragione a volerci veder chiaro, sgomberando il terreno da pregiudiziali, è dimostrato dal fatto che oggi la proposta Fiat viene giudicata da varie parti molto meno «travolgente» di come la si presentava. A ridimensionare la proposta Fiat è lo stesso responsabile delle relazioni esterne del gruppo Cesare Annibaldi, il quale ha scritto ieri su Repubblica che se si ipotizza un aggancio della reintubazione ai risultati economici aziendali da parte Fiat non è mai stata fatta una proposta in tal senso. Si è invece sottolineata la necessità che nel momento della contrattazione si prendano come base di riferimento diversi parametri dai quali emerge l'andamento dell'azienda. Ma questo è ciò che si è sempre fatto in tutte le trattative sindacali.

«In Lombardia - ha riferito Castano - abbiamo già concluso accordi alla Siemens-Elettra, Brown-Boveri, Same, Breda meccanica (e cito solo aziende di dimensioni europee con gli stessi problemi di competitività della Fiat) con aumenti salariali che vanno da 95 a 140mila lire in forme tra-



Fausta Bertinetti

mettere come forme salariali che mettono in mora il sindacato per un paio d'anni. Un sindacato «nano», che non può controllare i collegamenti del salario con la professionalità, le condizioni di lavoro, sarebbe l'opposto della partecipazione. Dall'esito della vertenza Fiat dipende il modello di relazioni sindacali che si affermerà in Italia. E noi non abbiamo paura di apparire «seccioni» contestando false medietà».

Nuovo surplus a giugno
Non diminuisce la spinta di tedeschi e giapponesi sulle esportazioni mondiali

ROMA L'attivo delle bilance commerciali e dei conti correnti del Giappone e della Germania occidentale continua ad essere altissimo. Il Giappone ha avuto in giugno un avanzo di 5.929 milioni di dollari rispetto ai 5.167 di maggio. Un anno fa l'attivo mensile era stato di 6.598 milioni. Vi è dunque una riduzione ma non una svolta. Ciò si deve al fatto che pur in presenza di un rapido aumento delle importazioni giapponesi persiste anche una forte capacità di incrementare le esportazioni.

Nell'insieme del primo semestre la bilancia giapponese registra un avanzo di 33 miliardi e 660 milioni di dollari. Le importazioni sono cresciute del 34% che è un ritmo eccezionale ma le esportazioni sono aumentate del 15,7%. Queste percentuali si applicano a cifre di partenza molto diverse per grandezza. Le importazioni semestrali passano da 68 a 91 miliardi di dollari mentre le esportazioni passano da 108 a 125 miliardi. Nei confronti della Comunità europea le esportazioni giapponesi sono aumentate del 29%, ciò che ha portato a 11 miliardi e 608 milioni di dollari l'attivo del primo semestre verso la Comunità.

BORSA DI MILANO

MILANO Seduta fiacca fin dall'inizio. L'approssimarsi delle scadenze tecniche e il mercato deve far fronte per la sistemazione dei titoli e gli alleggerimenti delle posizioni ha condizionato la seconda giornata della settimana. Scambi esigui in linea con il controvalore di novanta miliardi di lunedì il rialzo dello 0,19% è dovuta una certa operatività che però

non è stata in grado di dare smalto. Stabilità fin dall'inizio dell'apertura delle quotazioni, verso mezzogiorno segno senz'altro positivo, chiusura in sostanziale equilibrio. Alcuni titoli guida hanno confermato la tendenza al recupero nella seconda parte della mattinata così le Fiat (ordinario e plus) hanno segnato una ripre-

sa fino alle 9460 lire dell'ultimo dopoposito. Anche le Generali, praticamente stabili a 85050 lire (+0,05%) hanno guadagnato a fine seduta 150 lire e la Mediobanca, chiusa a 18430 (-0,27%), hanno raggiunto nel dopoposito le 18480. Le Montedison sono scese dell'1,36% a 1820 lire, migliorando di 20 lire a fine seduta.

AZIONI

Table of stock prices for various companies including Alitalia, Eni, Fiat, and others. Columns include company name, price, and change.

Table of convertible bonds (CONVERTIBILI) with columns for title, coupon, and term.

CONVERTIBILI

Table of convertible bonds (CONVERTIBILI) with columns for title, coupon, and term.

OBBLIGAZIONI

Table of bonds (OBBLIGAZIONI) with columns for title, interest rate, and price.

TITOLI DI STATO

Table of government securities (TITOLI DI STATO) with columns for title, interest rate, and price.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for fund name, price, and change.